



SCIA - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

La SCIA non è una richiesta di autorizzazione, ma è il titolo abilitante all'esercizio dell'attività segnalata, pertanto deve essere presentata in modo COMPLETO e COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI, altrimenti non è valida.

Il Comune non è obbligato a verificare tutte le SCIA, per cui prestate LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA COMPILAZIONE, poiché potreste rischiare di iniziare l'attività senza titolo autorizzativo se la SCIA non è perfetta.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il modello allegato è formato da una prima parte, da una serie di sezioni e da alcuni allegati

A) La prima parte deve essere compilata SEMPRE

B) Le SEZIONI sono singolarmente dedicate a:

- 1) nuova attività in esercizi non aperti al pubblico
- 2) subingresso
- 3) modifiche ai locali
- 4) nomina preposto
- 5) piccoli intrattenimenti alla clientela
- 6) sospensione o cessazione
- 7) riapertura dell'attività al termine della sospensione
- 8) inizio attività a seguito rilascio nuova autorizzazione
- 9) comunicazione orari e chiusura infrasettimanale
- 10) modifica dati anagrafici o societari

Compilate **SOLO LA SEZIONE CHE VI INTERESSA !!!!**

C) gli **ALLEGATI** che sono:

- 1) **A – Requisiti morali:** deve **sempre** essere compilato per le **Sezioni 1 – 2 - 4 – 10** (per la **Sezione 10 solo in caso di nomina/modifica nuovo rappresentante legale**)
- 2) **B – Requisiti professionali:** deve **sempre** essere compilato per le **Sezioni 1 – 2 - 4**
- 3) **C – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà** relativa alla conformità della DIAC ai Criteri e di rispetto dei limiti fissati dalla legge : deve **sempre** essere compilato per i **circoli privati (Sezione 1)** e i subingressi di pubblici esercizi aperti al pubblico (**Sezione 2 - fatte salve le DIAC già presentate dai precedenti gestori**)
- 4) **D – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà** per attività che non utilizzano sorgenti sonore ed attività rumorose con l'attività stessa : da compilare:
 - per la **Sezione 1 (esclusi i circoli privati)**;
 - per i **subingressi di pubblici esercizi non aperti al pubblico (Sezione 2)**;
 - per la **Sezione 3 solo in caso di modifica della tipologia dell'attività sotto il profilo del rumore.**

Pertanto la SCIA che presenterete dovrà essere composta dalla prima parte, da una delle SEZIONI (con i relativi allegati indicati nelle singole sezioni) e dagli allegati A, B, C o D a seconda delle istruzioni sopra riportate

ATTENZIONE: NON STAMPATE TUTTO IL MODELLO, POICHE' E' COMPOSTO DA 39 PAGINE !!!! STAMPATE SOLO LE PARTI CHE VI INTERESSANO !!!!!

NON SERVE MARCA DA BOLLO

QUALORA VI SIANO DELLE DIFFICOLTA' NELLA COMPILAZIONE, VI RICORDIAMO CHE IL PERSONALE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE E' A VOSTRA DISPOSIZIONE.

NON ESITATE A CHIAMARE: E' MEGLIO UNA TELEFONATA IN PIU' O UNA VISITA PRESSO I NOSTRI UFFICI PIUTTOSTO CHE VEDERSI SOSPENDERE L'ATTIVITA' UNA VOLTA INIZIATA !!!!

**SETTORE VI° - PIANIFICAZIONE – EDILIZIA – SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
U.O.C SUAP – ATTIVITA' ECONOMICHE**

Responsabile dell'Unità Operativa: Silvia Cigana tel. 0434-392454
Per informazioni: Riccardo Forniz – tel. 0434-392205

Fax 0434-392427

P.E.C. : comune.pordenone@certgov.fvg.it
e-mail: commercio@comune.pordenone.it
e-mail: attivitaeconomiche@comune.pordenone.it

Orario ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì dalle h. 10.00 alle h. 12.45
il lunedì e giovedì dalle h. 15.30 alle h. 17.30

Corso Vittorio Emanuele, 64 - 33170 PORDENONE

- COMUNE DI PORDENONE
- COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

ALL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
ATTIVITA' ECONOMICHE
DEL COMUNE DI PORDENONE

<p align="center">SCIA - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'¹ SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE²</p>

- SEZIONE 1 - NUOVA ATTIVITA' IN ESERCIZI NON APERTI AL PUBBLICO³ E LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO⁴**
- SEZIONE 2 - SUBINGRESSO**
- SEZIONE 3 - MODIFICHE AI LOCALI**
- SEZIONE 4 - NOMINA PREPOSTO**
- SEZIONE 5 - PICCOLI INTRATTENIMENTI ALLA CLIENTELA**
- SEZIONE 6 - SOSPENSIONE O CESSAZIONE**
- SEZIONE 7 - RIAPERTURA DELL'ATTIVITA' AL TERMINE DELLA SOSPENSIONE**
- SEZIONE 8 - INIZIO ATTIVITA' A SEGUITO RILASCIO NUOVA AUTORIZZAZIONE**
- SEZIONE 9 - COMUNICAZIONE ORARI E CHIUSURA INFRASETTIMANALE**
- SEZIONE 10 -MODIFICA DATI ANAGRAFICI O SOCIETARI DELL'ATTIVITA'**

Compilare la **prima parte** e poi passare alla **SEZIONE** che interessa

Prima parte (da compilare sempre):

Il/la sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____

¹ Scegliere una delle **SEZIONI** di seguito elencate.

² Per **somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** si intende la vendita per il consumo di tali prodotti nei locali dell'esercizio o in superfici aperte al pubblico a tal fine attrezzate annesse all'esercizio, anche quando effettuate con distributori automatici.

³ Per **esercizi non aperti al pubblico** si intendono quei locali ove l'accesso è riservato a determinate persone (art.65 comma 1° lett.c). Ad esempio i bar situati presso stadi, scuole, cinema, aziende, case di riposo, ospedali, ecc. L'attività può essere iniziata con SCIA e non serve l'autorizzazione (la SCIA è titolo abilitativo – sostituisce l'autorizzazione).

⁴ Per **locali di pubblico spettacolo** si intendono quelli di cui all'art.67 comma 1) lett.b) e cioè "esercizi di intrattenimento e svago in cui tale attività viene svolta in maniera prevalente, congiuntamente a quella di somministrazione di alimenti e bevande". Ad esempio discoteche, sale da ballo, night, ecc., la cui attività può essere iniziata con SCIA e non serve l'autorizzazione.

CODICE FISCALE _____
RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____
VIA _____ N. _____ CAP _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____
INDIRIZZO PEC _____ @ _____

IN QUALITA' DI

- TITOLARE DELL'OMONIMA DITTA INDIVIDUALE SOTTOINDICATA
- LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SOTTOINDICATA

RAGIONE SOCIALE: _____
CODICE FISCALE _____ CON SEDE A _____
PROVINCIA _____ C.A.P. _____ IN VIA _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____
INDIRIZZO PEC _____ @ _____

DICHIARA

- (compilare solo nel caso in cui la SCIA venga presentata da cittadino extracomunitario)* di essere in possesso del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ in data _____ n. _____ per motivi di _____ valido fino al _____;
- (compilare solo nel caso in cui la SCIA venga presentata da cittadino extracomunitario con permesso di soggiorno scaduto)* di essere in possesso del permesso di soggiorno scaduto e di aver concordato con la Questura di _____ l'appuntamento in data _____ per il rinnovo del permesso di soggiorno;

DI VOLER RICEVERE OGNI COMUNICAZIONE RIGUARDANTE LA PRESENTE SCIA:

- ALL'INDIRIZZO E AI RIFERIMENTI DEL TITOLARE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE INDICATI IN PREMessa
- DI DELEGARE PER LA TRATTAZIONE DELLA PRESENTE SCIA:

COGNOME _____ NOME _____
NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____
 DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____
CODICE FISCALE _____
RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____
VIA _____ N. _____ CAP _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____@_____
INDIRIZZO PEC _____@_____
STUDIO _____

Il Comune di Pordenone è pertanto autorizzato a rilasciare informazioni, sullo stato della presente SCIA, al soggetto delegato, nonché a ricevere da questi documentazione integrativa in nome e per conto del dichiarante

DATA

FIRMA⁵

Comunicazione ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003:

- *I dati personali forniti all'ufficio, ovvero altrimenti acquisiti, saranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, dal Comune di Pordenone, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;*
- *i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D. Lgs. N. 196/2003;*
- *all'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003 al quale si rinvia;*
- *titolare del trattamento è il Comune di Pordenone con sede in Corso Vittorio Emanuele II° n.64, in persona del Sindaco pro-tempore;*
- *responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Sportello Unico Attività Produttive.*

DATA

FIRMA

Fine prima parte

⁵ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

SEZIONE 1

SCIA PER NUOVA ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE IN ESERCIZI NON APERTI AL PUBBLICO ⁶ E LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO ⁷

ai sensi degli artt.67, 68 e seguenti della L.R. 29/2005

SEGNALA

l'inizio dell' **attività di somministrazione alimenti e bevande**

a far data dal _____⁸, nei casi previsti dall'art. 68, comma 3, L.R. 29/2005, come di seguito specificato, nei locali siti in Via _____, n. _____;

superficie di somministrazione ⁹ di m² _____

che l'attività oggetto della presente segnalazione si svolgerà presso:

- esercizi di trattenimento e svago in cui l'attività di trattenimento e svago viene svolta in maniera prevalente, congiuntamente a quella di somministrazione alimenti e bevande – **ATTENZIONE: PRIMA DI PRESENTARE LA SCIA E' NECESSARIO AVER OTTENUTO L'AGIBILITA' AI SENSI DELL'ART.80 DEL T.U.L.P.S.**
- area di servizio di strada extraurbana principale, di autostrada, nella stazione dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblico
- mense aziendali o spacci annessi ad aziende, amministrazioni, enti, ONLUS, associazioni e scuole nei quali la somministrazione viene effettuata esclusivamente nei confronti del personale dipendente e degli studenti
- a domicilio del consumatore
- in forma temporanea
- amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, ONLUS, associazioni, cooperative senza fini di lucro, ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine, **TUTTE ATTIVITA' SVOLTE DIRETTAMENTE, NEI LIMITI DEI LORO COMPITI ISTITUZIONALI**

⁶ Per **locali non aperti al pubblico** si intendono quei locali ove l'accesso è riservato a determinate persone (art.65 comma 1° lett.c) della L.R. 29/2005). Ad esempio i bar situati presso stadi, scuole, cinema, aziende, case di riposo, ospedali, ecc., la cui attività può essere iniziata con SCIA e non sono soggette ad autorizzazione.

⁷ Per **locali di pubblico spettacolo** si intendono quelli di cui all'art.67 comma 1) lett.b) e cioè "esercizi di intrattenimento e svago in cui tale attività viene svolta in maniera prevalente, congiuntamente a quella di somministrazione di alimenti e bevande". Ad esempio discoteche, sale da ballo, night, ecc., la cui attività può essere iniziata con SCIA e non sono soggette ad autorizzazione.

⁸ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività, altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

⁹ Per **superficie di somministrazione** si intende la superficie appositamente attrezzata per essere utilizzata per la somministrazione, comprensiva di banchi, scaffalature, tavoli, panche, sedie e simili, nonché lo spazio funzionale esistente tra dette strutture, ad esclusione dell'area occupata da magazzini, depositi, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi non accessibili al pubblico.

- servizio di bar ricevuto in gestione: soggetto che ha conferito la gestione:

- Presso azienda: _____
- Presso amministrazione ed ente pubblico: _____
- Presso scuola: _____
- Presso ospedale, casa di cura o di riposo: _____
- Presso comunità religiosa, parrocchia, oratorio: _____
- Presso caserma, stabilimento militare e delle forze dell'ordine: _____
- Presso impianto sportivo: _____
- Presso associazione: _____
- Altro: _____

- presso museo denominato: _____
- presso teatro denominato: _____
- presso cinema denominato: _____
- presso sale da concerto denominato: _____
- presso sale per riunioni e convegni denominate: _____
- presso circolo privato¹⁰ denominato: _____
aderente all'Ente/Organizzazione nazionale¹¹ con finalità assistenziali riconosciuto a norma di legge denominato: _____
- attività svolta presso centro commerciale, complesso commerciale, outlet, o edificio di proprietà pubblica, cui il Comune riconosca particolare pregio storico, artistico o architettonico, situato in via _____
- esercizi svolti in connessione con impianto di distribuzione carburanti situato in via: _____

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

¹⁰ Estratto dell' **art.10 del vigente Piano dei Pubblici Esercizi:**

"In tutti i casi le attività di somministrazione di alimenti e bevande nei circoli privati è subordinata all'esistenza dei requisiti di legge (rispetto delle norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e igienico-sanitaria, nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, sorvegliabilità, ecc.) ai seguenti ulteriori requisiti:

- *i locali devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a circolo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici o soggetti a pubblico passaggio;*
- *l'attività del circolo e di somministrazione deve essere consentita dal regolamento condominiale ed essere autorizzata dall'assemblea condominiale;*
- *l'attività di somministrazione deve essere complementare allo svolgimento delle attività di circolo e non deve risultare, per dimensioni o caratteristiche dei locali, per gli scopi del circolo, per l'orario di attività, o per altri elementi, preminente rispetto alle finalità indicate nello statuto;*
- *sull'ingresso o all'esterno della struttura che ospita il circolo non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno, o i prodotti che vi vengono somministrati;*
- *sull'ingresso va apposto cartello indicante che l'accesso è riservato ai soci;*
- *le attività di somministrazione di alimenti non devono essere visibili dalla pubblica via.*

Ai circoli, spacci, ecc. non è consentito:

- *permettere l'ingresso indiscriminato a chiunque si presenti all'ingresso dei locali che non abbia la qualità di socio o la cui adesione non sia stata ancora ratificata dagli organi di controllo del circolo;*
- *effettuare pubblicità degli spettacoli, trattenimenti o di somministrazione con qualunque mezzo;*
- *svolgere l'attività di somministrazione con caratteristiche imprenditoriali. "*

¹¹ Solo i **circoli privati aderenti a enti e organizzazioni nazionali** con finalità assistenziali riconosciuti a norma di legge possono essere attivati con SCIA – qualora i circoli privati non aderiscano ai predetti organismi, l'avvio dell'attività è subordinato all'ottenimento di AUTORIZZAZIONE.

ai sensi e per gli effetti della L.R. 29/2005, dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010 e della vigente legislazione in materia che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

- di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ¹²;

che il sig. _____ ¹³, in qualità di:

- titolare della ditta individuale
- legale rappresentante
- preposto (se ricorre caso compilare anche la **SEZIONE 4 di nomina preposto**)

è in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ¹⁴;

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS approvato con R.D.n.773/31 ¹⁵;

aver presentato all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione in data _____ la notifica/variazione di inizio attività ai sensi del RE.CE. n.852/2004 e della Delibera di Giunta Regionale n.3160 del 22/12/2006;

di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione della notifica all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione prima di iniziare l'attività;

- di avere la disponibilità dei locali oggetto della presente SCIA in qualità di:

- proprietario
- affittuario
- comodatario
- altro _____

giusto atto del Notaio _____ di _____

Repertorio _____ Registrato a _____
il _____ al n. _____;

¹² Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello A - REQUISITI MORALI allegato.

¹³ In caso di **ditta individuale** i requisiti professionali devono essere posseduti in ogni caso dal titolare dell'attività (se vi è un preposto i requisiti devono essere posseduti sia dal preposto che dal titolare). In caso di **società** i requisiti possono essere posseduti o dal legale rappresentante o da un preposto all'attività.

¹⁴ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello B - REQUISITI PROFESSIONALI.

¹⁵ **L'art.11 del TULPS** riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

L'art.12 del TULPS riguarda l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli.

L'art.92 del TULPS riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

L'art.131 del TULPS dispone che tutte le licenze previste dal Titolo III del TULPS non possono essere concesse a chi è impossibilitato ad obbligarci. Le licenze del Titolo III riguardano anche gli spettacoli e i pubblici esercizi.

- che i locali oggetto dell'attività sono ubicati in una zona in cui il Piano Regolatore Generale Comunale vigente consente l'esercizio di tale attività (e cioè nelle zone AP, AS, B, C, H2 e H3, P3) - **non serve compilare per i circoli privati**;
- che i locali, censiti al foglio _____ mappale/i _____ sub. _____ sede dell'attività hanno **destinazione d'uso commerciale al dettaglio**, così come disposto dall'art.5 comma 1°, lett.f) della L.R.19/2009¹⁶ - **non serve compilare per i circoli privati**;
- a tal proposito comunica che la destinazione d'uso dei locali risulta dalla pratica edilizia
- non serve compilare per i circoli privati -
n. _____ del _____ intestata a _____
o dalla concessione edilizia o permesso a costruire prot.n. _____ del _____
o dal certificato di agibilità prot. n. _____ del _____
- che l'attuale consistenza e distribuzione interna dei locali è conforme:
 - a quella risultante dal progetto edilizio sopra riportato o dalla Denuncia di Inizio Attività presentata il _____ dal sig. _____ (ed eventuali varianti autorizzate);
 - alla situazione planimetrica catastale originaria, che ad oggi non ha subito modifiche;
- che l'attività è esercitata nel pieno rispetto delle vigenti prescrizioni in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela acque dall'inquinamento e in conformità alle norme in materia urbanistico-edilizia;
- che i locali rispondono ai requisiti prescritti dal D.M. Interno 17.12.1992, n. 564 e successive modifiche ¹⁷ (sorvegliabilità);

¹⁶ L' art.5 comma 1°, lett.f) della L.R.19/2009 dispone che "La destinazione d'uso commerciale al dettaglio comprende le superfici di unità immobiliari destinate ad attività svolta da chiunque professionalmente acquisti merce in nome e per conto proprio e le rivenda al consumatore finale; in questa categoria sono comprese le attività per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande se non collegate con le attività ricettive (alberghi, motel, residenze turistico –alberghiere, ecc.), e tutti gli esercizi commerciali definiti al dettaglio dalla legislazione di settore".

L' art.14 della L.R. 19/2009 dispone che "Le destinazioni d'uso in atto delle unità immobiliari sono quelle stabilite dal permesso a costruire rilasciato ai sensi di legge o dalla denuncia di inizio attività e, in assenza o indeterminatezza di tali atti, della classificazione catastale attribuita in sede di primo accatastamento o intavolazione, o, in assenza di questi, da altri documenti previsti dalla legge che comprovino la destinazione d'uso attuale in atto da oltre un biennio in conformità con lo strumento urbanistico comunale vigente".

¹⁷ Il D.M. 17/12/1992 n. 564 riguarda i requisiti di sorvegliabilità dei locali, e nello specifico la sorvegliabilità esterna, le caratteristiche delle vie d'accesso e la sorvegliabilità interna.

Le porte o altri ingressi consentono l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non sono utilizzati per l'accesso ad abitazioni private e sono direttamente ed integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico anche in caso di locali parzialmente interrati. La visibilità esterna dei locali è garantita anche in caso di locali ubicati ad un livello superiore a quello stradale. Le porte di accesso sono costruite in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno e non sono frapposti impedimenti all'ingresso o all'uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio. Le suddivisioni interne del locale, ad eccezione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non sono chiuse da serrature o sistemi di chiusura e sono tali da consentire l'accesso immediato agli ufficiali e agenti di Pubblica Sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge. I vani interni del locale non aperti al pubblico sono identificati mediante targhette (o altre indicazioni anche luminose) apposte alle porte degli stessi con l'indicazione della destinazione (magazzino, ufficio, ecc.), così come le vie di uscita del locale medesimo.

I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti e bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

- che i locali rispettano quanto previsto dalla l.13/1989, dal DM 236/1989 e dal DPR 503/1996 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche ¹⁸;
- che i locali possiedono i requisiti acustici passivi di cui al D.P.C.M. 512/1997;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di chiedere l'iscrizione dell'attività nel Registro delle Imprese istituito presso la locale Camera di Commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività commerciale;
- **(solo in caso di circolo privato)** che per l'attività da avviare è stata predisposta la Documentazione di Impatto Acustico, che si allega in duplice copia alla presente, nonché la dichiarazione del tecnico che ha redatto la DIAC di rispetto dei Criteri e dei limiti fissati dalla legge (compilare l'allegato C) ¹⁹;
- **(esclusi i circoli privati)** che l'attività da avviare non produce rumore oltre ai limiti previsti dalle vigenti leggi in materia e a tal proposito allega il Modello D compilato in ogni sua parte²⁰;
- che l'orario di attività sarà il seguente: _____
_____;
- che il turno di chiusura sarà nella giornata di _____;

DATA

FIRMA²¹

Nel caso in cui il denunciante sia una società la presente SCIA deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

ALLEGA:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità²²
- Allegato A – Requisiti morali ²³
- Allegato B – Requisiti professionali
- Copia del titolo di studio o dell'attestato di idoneità dei corsi o libretto INPS o copia iscrizione al REC

¹⁸ I locali **con superficie maggiore a 250 m²** devono essere "accessibili" (gli spazi di relazione e almeno un servizio igienico devono essere accessibili).

I locali **con superficie minore a 250 m²** devono essere "visitabili" – il requisito si intende soddisfatto se sono accessibili gli spazi di relazione nelle quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

I **ristoranti e i circoli privati** devono essere "accessibili" (gli spazi di relazione e almeno un servizio igienico devono essere accessibili).

¹⁹ Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

²⁰ Vedi nota precedente.

²¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

²² **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

²³ **In caso di società** allegare i requisiti per tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

- ❑ Planimetria dei locali in scala 1:100 e relazione tecnico-descrittiva dei suddetti
- ❑ Dichiarazione di un tecnico abilitato che i locali sono accessibili, ai sensi del D.M. 236/1989 ²⁴
- ❑ Copia semplice contratto di affitto o atto di disponibilità dei locali ²⁵
- ❑ Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno ²⁶
- ❑ Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno ²⁷
- ❑ Copia della notifica all'A.S.S. n.6 ²⁸
- ❑ Documentazione (in duplice copia) di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 28 comma 4° della L.R. 16/2007 – solo per i circoli privati;
- ❑ Dichiarazione sostitutiva che la DIAC è stata redatta secondo i Criteri regionali – solo per i circoli privati;
- ❑ Allegato D – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'attività non produce rumore oltre i limiti fissati dalla legge (escluso per i circoli privati) ²⁹
- ❑ Copia AGIBILITA' rilasciata ai sensi dell'art.80 del TULPS ³⁰

²⁴ **Solo** per i locali con superficie maggiore a 250 m² o i locali destinati a **ristorazione/pizzerie**.

²⁵ Solo in caso di affitto.

²⁶ Solo per cittadini extracomunitari.

²⁷ Vedi nota precedente.

²⁸ Solo se già presentata.

²⁹ Tale dichiarazione è sempre **obbligatoria**.

³⁰ Solo per i **locali di pubblico spettacolo**.

SEZIONE 2
SCIA PER SUBINGRESSO
IN ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
ANCHE IN ESERCIZI NON APERTI AL PUBBLICO

ai sensi dell'articolo 72 della L.R. 29/2005 ³¹

SEGNALA

l'inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande a seguito di **subingresso**

a far data dal _____ ³²

nei locali siti in Via _____ n. _____

identificati al foglio _____ mappale _____ subalterno/i _____

all'insegna _____

NELL'ESERCIZIO:

A) di tipologia unica e più precisamente:

- Trattoria, ristorante, osteria con cucina e simili;
- Self service, tavola calda, fast food e simili;
- Pizzeria e simili;
- Bar gastronomico e simili;

³¹ **L'art.72 della L.R. 29/2005** dispone:

"1. Il trasferimento in gestione o in proprietà degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è soggetto alla SCIA e comporta di diritto il trasferimento dell'esercizio a chi subentra, sempre che sia provato l'effettivo trasferimento dell'azienda e il subentrante sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5.

2. Il subentrante in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5, alla data del trasferimento dell'azienda o, nel caso di subingresso per causa di morte, alla data di acquisizione del titolo, deve presentare la SCIA entro il termine di centottanta giorni a decorrere dalle predette date, pena l'applicazione di quanto disposto all'articolo 83, comma 4, lettera a), salva proroga in caso di comprovata necessità di cui alla medesima disposizione.

3. Qualora il subentrante non sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5, il termine per la presentazione della SCIA è stabilito, ai fini delle prescritte regolarizzazioni, in un anno a decorrere dalle date di cui al comma 2, pena la decadenza e salva proroga di cui al medesimo comma 2.

4. Il subentrante per causa di morte ha comunque la facoltà di continuare provvisoriamente l'attività del dante causa fino alla regolarizzazione prescritta ai sensi dei commi 2 e 3.

5. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo, e' necessario che il dante causa sia lo stesso titolare dell'attività o il soggetto cui l'azienda sia stata trasferita dal titolare per causa di morte o per donazione e che il trasferimento dell'azienda avvenga entro i termini di cui ai commi 2 e 3. L'erede o il donatario, qualora privi dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività, possono soltanto trasferire l'azienda in proprietà a un terzo soggetto.

6. Nei casi in cui sia avvenuto il trasferimento della gestione di un esercizio, la SCIA è valida fino alla data contrattuale in cui termina la gestione, e alla cessazione della medesima il titolare deve effettuare, ai fini del ritorno in disponibilità dell'azienda, la SCIA entro il termine di cui al comma 2, decorrente dalla data di cessazione della gestione."

³² E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA** – solo in caso di subingresso per reintestazione la data **non è obbligatoria**.

- Bar-caffè e simili;
- Bar gelateria, bar pasticceria, cremeria, creperia e simili;
- Birreria, wine bar, enoteca, caffetteria, sala da the e simili;

superficie di somministrazione di m³ _____³³
superficie aperta al pubblico di m³ _____³⁴
superficie totale dell'attività di m³ _____

B) in esercizi non aperti al pubblico e più precisamente:

- in esercizi di trattenimento e svago **ATTENZIONE: PRIMA DI PRESENTARE LA SCIA E' NECESSARIO OTTENERE L'AGIBILITA' AI SENSI DELL'ART.80 DEL T.U.L.P.S.**
- area di servizio di strada extraurbana principale, di autostrada, nella stazione dei mezzi di trasporto pubblico e nei mezzi di trasporto pubblico
- mense aziendali o spacci annessi ad aziende, amministrazioni, enti, ONLUS, associazioni e scuole nei quali la somministrazione viene effettuata esclusivamente nei confronti del personale dipendente e degli studenti
- a domicilio del consumatore
- in forma temporanea
- amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, ONLUS, associazioni, cooperative senza fini di lucro, ospedali, case di cura, parrocchie, oratori, comunità religiose, asili infantili, case di riposo, caserme, stabilimenti delle forze dell'ordine, **TUTTE ATTIVITA' SVOLTE DIRETTAMENTE, NEI LIMITI DEI LORO COMPITI ISTITUZIONALI**
- presso museo, teatro, cinema, sale da concerto, sale per riunioni e convegni, denominato _____
- presso circolo privato denominato ³⁵ _____
- attività svolta presso centro commerciale, complesso commerciale, outlet, o edificio di proprietà pubblica, cui il Comune riconosca particolare pregio storico, artistico o architettonico
- esercizi svolti in connessione con impianto di distribuzione carburanti

superficie di somministrazione m² _____

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti della L.R. 29/2005, dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010 e della vigente legislazione in materia, che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

- che il **subingresso** nell'attività avviene a seguito di:
 - acquisto d'azienda
 - affitto d'azienda

³³ Per **superficie di somministrazione** si intende la superficie appositamente attrezzata per essere utilizzata per la somministrazione, comprensiva di banchi, scaffalature, tavoli, panche, sedie e simili, nonché lo spazio funzionale esistente tra dette strutture, ad esclusione dell'area occupata da magazzini, depositi, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi non accessibili al pubblico.

³⁴ Per **superficie aperta al pubblico** si intende l'area a disposizione dell'operatore, pubblica o privata, comunque pertinente al locale e destinata all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (praticamente tutte le aree/locali ove il cliente può accedere) – art.65 comma 1° lett.b) della L.R. 29/2005.

³⁵ **Solo i circoli privati aderenti a enti e organizzazioni nazionali** con finalità assistenziali riconosciuti a norma di legge posso essere attivati con SCIA – qualora i circoli privati non aderiscano ai predetti organismi, l'avvio dell'attività è subordinato all'ottenimento di AUTORIZZAZIONE.

- reintestazione per scadenza contratto di affitto d'azienda
- risoluzione dell'affitto d'azienda (re intestazione)
- successione ereditaria
- donazione
- trasformazione societaria
- scioglimento di società
- conferimento di ditta individuale in società
- altra causa _____;

giusto atto del Notaio _____ di _____
 Repertorio _____ Registrato a _____ il _____
 al n. _____;

- di avere la disponibilità dei locali oggetto della presente SCIA in qualità di:
 - proprietario
 - affittuario
 - comodatario
 - altro _____

giusto atto del Notaio _____ di _____
 Repertorio _____ Registrato a _____ il _____
 al n. _____;

- di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ³⁶;
- che il sig. _____ ³⁷, in qualità di:
 - titolare della ditta individuale
 - legale rappresentante
 - preposto (se ricorre caso compilare anche la **SEZIONE 4 di nomina preposto**)
 è in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ³⁸ ;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS approvato con R.D.n.773/31 ³⁹;

³⁶ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello A - REQUISITI MORALI allegato.

³⁷ In caso di **ditta individuale** i requisiti professionali devono essere posseduti in ogni caso dal titolare dell'attività (se vi è un preposto i requisiti devono essere posseduti sia dal preposto che dal titolare). In caso di **società** i requisiti possono essere posseduti o dal legale rappresentante o da un preposto all'attività.

³⁸ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello B - REQUISITI PROFESSIONALI.

³⁹ **L'art.11 del TULPS** riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

L'art.12 del TULPS riguarda l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli.

L'art.92 del TULPS riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

- aver presentato all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione in data _____ la notifica/variazione di inizio attività ai sensi del RE.CE. n.852/2004 e della Delibera di Giunta Regionale n.3160 del 22/12/2006;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione della notifica all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione prima di iniziare l'attività;
- che la superficie dei locali sede dell'attività e l'attività stessa **non sono stati modificati a seguito del subingresso rispetto alle precedenti autorizzazioni / SCIA / DIA**;
- che l'attività è esercitata nel pieno rispetto delle vigenti prescrizioni in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela acque dall'inquinamento e in conformità alle norme in materia urbanistico-edilizia;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di chiedere l'iscrizione dell'attività nel Registro delle Imprese istituito presso la locale Camera di Commercio, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività commerciale;
- (*solo in caso di subingresso di pubblico esercizio tipo bar, ristorante, e LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, ecc.*) che per l'attività da avviare è stata predisposta la Documentazione di Impatto Acustico, che si allega in duplice copia alla presente, nonché la dichiarazione del tecnico che ha redatto la DIAC di rispetto dei Criteri e dei limiti fissati dalla legge (compilare l'allegato C) ⁴⁰;
- (*solo in caso di subingresso di pubblico esercizio tipo bar, ristorante, e LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO, ecc.*) che per l'attività segnalata è già stata presentata la Documentazione di Impatto Acustico dal precedente gestore e che l'attività da avviare corrisponde a quella valutata da tale DIAC;
- (*solo in caso di subingresso in esercizi non aperti al pubblico*) che l'attività da avviare non comporta l'emissione di rumore oltre i limiti fissati dalla legge (compilare l'allegato D) ⁴¹;
- che l'orario di attività sarà il seguente: _____
_____;
- che il turno di chiusura sarà nella giornata di _____;

DATA

FIRMA⁴²

Nel caso in cui il denunciante sia una società la presente denuncia deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

ALLEGA:

L'art.131 del TULPS dispone che tutte le licenze previste dal Titolo III del TULPS non possono essere concesse a chi è impossibilitato ad obbligarci. Le licenze del Titolo III riguardano anche gli spettacoli e i pubblici esercizi.

⁴⁰ Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE](#)".

⁴¹ Vedi la nota precedente .

⁴² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

- ❑ Copia semplice documento d'identità in corso di validità ⁴³
- ❑ Allegato A – Requisiti morali ⁴⁴
- ❑ Allegato B – Requisiti professionali
- ❑ Copia del titolo di studio o dell'attestato di idoneità dei corsi o libretto INPS o copia iscrizione al REC ⁴⁵
- ❑ Autorizzazione originale intestata al precedente titolare
- ❑ Copia semplice contratto di affitto o acquisto azienda o atto di successione ⁴⁶
- ❑ Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno ⁴⁷
- ❑ Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno ⁴⁸
- ❑ Documentazione (in duplice copia) di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 28 comma 4° della L.R. 16/2007 ⁴⁹
- ❑ Dichiarazione sostitutiva che la DIAC è stata redatta secondo i Criteri regionali ⁵⁰
- ❑ Copia semplice documento d'identità in corso di validità del tecnico che ha redatto la DIAC ⁵¹
- ❑ Copia della notifica all'A.S.S. n.6 ⁵²
- ❑ Allegato D – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'attività non produce rumore oltre i limiti fissati dalla legge ⁵³

⁴³ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

⁴⁴ **In caso di società** allegare i requisiti per tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

⁴⁵ Solo in caso di vendita di prodotti del settore alimentare.

⁴⁶ Solo in caso di affitto o acquisto azienda o di subentro *mortis causa*.

⁴⁷ Solo per cittadini extracomunitari.

⁴⁸ Solo in caso di permesso di soggiorno scaduto.

⁴⁹ Non serve se trattasi di subingresso di locali non aperti al pubblico o se la DIAC era già stata presentata dal recedente gestore.

⁵⁰ Vedi nota precedente.

⁵¹ Vedi nota precedente.

⁵² Solo se già presentata.

⁵³ Da allegare **solo** in caso di subingresso di esercizi non aperti al pubblico.

SEZIONE 3 SCIA PER MODIFICA LOCALI DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

ai sensi della L.R. 29/2005 e dell'art.13 del Piano Comunale dei Pubblici Esercizi;

SEGNALA

che l' esercizio ubicato in via _____ n. _____

all'insegna _____

subirà le seguenti variazioni a far data dal _____ ⁵⁴

aumento della superficie dei locali per m² _____

diminuzione della superficie dei locali per m² _____

La nuova superficie dell'attività sarà:

superficie di somministrazione	di m ² _____	⁵⁵
superficie aperta al pubblico	di m ² _____	⁵⁶
superficie totale dell'attività	di m ² _____	

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.7 della L.R. 29/05 e delle leggi vigenti in materia, che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

- che l'attività, **come modificata nella superficie** oggetto della presente, è esercitata nel pieno rispetto delle vigenti prescrizioni in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela acque dall'inquinamento e in conformità alle norme in materia urbanistico-edilizia;
- di avere la disponibilità dei locali ampliati oggetto della presente SCIA in qualità di ⁵⁷:
 - proprietario
 - affittuario
 - comodatario

⁵⁴ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

⁵⁵ Per **superficie di somministrazione** si intende la superficie appositamente attrezzata per essere utilizzata per la somministrazione, comprensiva di banchi, scaffalature, tavoli, panche, sedie e simili, nonché lo spazio funzionale esistente tra dette strutture, ad esclusione dell'area occupata da magazzini, depositi, locali di lavorazione, cucine, uffici e servizi non accessibili al pubblico.

⁵⁶ Per **superficie aperta al pubblico** si intende l'area a disposizione dell'operatore, pubblica o privata, comunque pertinente al locale e destinata all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (praticamente tutte le aree/locali ove il cliente può accedere) – art.65 comma 1° lett.b) della L.R. 29/2005

⁵⁷ Compilare solo in caso di ampliamento superficie.

altro _____

giusto atto del Notaio _____ di _____
Repertorio _____ Registrato a _____
il _____ al n. _____;

- che i locali ampliati oggetto dell'attività sono ubicati in una zona in cui il Piano Regolatore Generale Comunale vigente consente l'esercizio di tale attività (e cioè nelle zone AP, AS, B, C, H2 e H3, P3);
- che i locali, censiti al foglio _____ mappale/i _____ sub. _____ sede dell'attività hanno **destinazione d'uso commerciale al dettaglio**, così come disposto dall'art.5 comma 1°, lett.f) della L.R.19/2009⁵⁸.
- a tal proposito comunica che la destinazione d'uso dei locali risulta dalla pratica edilizia n. _____ del _____ intestata a _____ o dalla concessione edilizia o permesso a costruire prot.n. _____ del _____ o dal certificato di agibilità prot. n. _____ del _____
- che l'attuale consistenza e distribuzione interna dei locali è conforme:
 - a quella risultante dal progetto edilizio sopra riportato o dalla Denuncia di Inizio Attività presentata il _____ dal sig. _____ (ed eventuali varianti autorizzate);
 - alla situazione planimetrica catastale originaria, che ad oggi non ha subito modifiche;
- che i locali rispettano quanto previsto dalla l.13/1989, dal DM 236/1989 e dal DPR 503/1996 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche ⁵⁹;
- che i locali, così come modificati, rispondono ai requisiti prescritti dal D.M. Interno 17.12.1992, n. 564 e successive modifiche ⁶⁰ (sorvegliabilità);

⁵⁸ L' art.5 comma 1°, lett.f) della L.R.19/2009 dispone che "La destinazione d'uso commerciale al dettaglio comprende le superfici di unità immobiliari destinate ad attività svolta da chiunque professionalmente acquisti merce in nome e per conto proprio e le rivenda al consumatore finale; in questa categoria sono comprese le attività per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande se non collegate con le attività ricettive (alberghi, motel, residenze turistico –alberghiere, ecc.), e tutti gli esercizi commerciali definiti al dettaglio dalla legislazione di settore".

L' art.14 della L.R. 19/2009 dispone che "Le destinazioni d'uso in atto delle unità immobiliari sono quelle stabilite dal permesso a costruire rilasciato ai sensi di legge o dalla denuncia di inizio attività e, in assenza o indeterminatezza di tali atti, della classificazione catastale attribuita in sede di primo accatastamento o intavolazione, o, in assenza di questi, da altri documenti previsti dalla legge che comprovino la destinazione d'uso attuale in atto da oltre un biennio in conformità con lo strumento urbanistico comunale vigente".

⁵⁹ I locali **con superficie maggiore a 250 m²** devono essere "accessibili" (gli spazi di relazione e almeno un servizio igienico devono essere accessibili).

I locali **con superficie minore a 250 m²** devono essere "visitabili" – il requisito si intende soddisfatto se sono accessibili gli spazi di relazione nelle quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

I **ristoranti e i circoli privati** devono essere "accessibili" (gli spazi di relazione e almeno un servizio igienico devono essere accessibili).

⁶⁰ Il D.M. 17/12/1992 n. 564 riguarda i **requisiti di sorvegliabilità dei locali, e nello specifico la sorvegliabilità esterna, le caratteristiche delle vie d'accesso e la sorvegliabilità interna.**

Le porte o altri ingressi consentono l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non sono utilizzati per l'accesso ad abitazioni private e sono direttamente ed integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico anche in caso di locali parzialmente interrati. La visibilità esterna dei locali è garantita anche in caso di locali ubicati ad un livello superiore a quello stradale. Le porte di accesso sono costruite in modo da consentire

- che la tipologia dell'attività **non è stata modificata a seguito della presente segnalazione** rispetto alle precedenti autorizzazioni/SCIA/DIA;
- che la tipologia dell'attività **è stata modificata a seguito della presente segnalazione** (allegare dichiarazione sostitutiva sul rumore Allegato D ⁶¹);
- aver presentato all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione in data _____ la notifica/variazione di inizio attività ai sensi del RE.CE. n.852/2004 e della Delibera di Giunta Regionale n.3160 del 22/12/2006;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione della notifica all'A.S.S. n.6 - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione prima di iniziare l'attività.

DATA

FIRMA⁶²

ALLEGATI:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità ⁶³
- Planimetria dei locali in scala 1:100 della nuova superficie dei locali ⁶⁴
- Dichiarazione di un tecnico abilitato che i locali sono accessibili, ai sensi del D.M. 236/1989 ⁶⁵
- Copia semplice contratto di affitto o di proprietà o altro dei locali ampliati ⁶⁶
- Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno ⁶⁷
- Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno ⁶⁸
- Copia della notifica all'A.S.S. n.6 ⁶⁹
- Allegato D – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che l'attività non produce rumore oltre i limiti fissati dalla legge ⁷⁰

sempre l'apertura dall'esterno e non sono frapposti impedimenti all'ingresso o all'uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio. Le suddivisioni interne del locale, ad eccezione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non sono chiuse da serrature o sistemi di chiusura e sono tali da consentire l'accesso immediato agli ufficiali e agenti di Pubblica Sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge. I vani interni del locale non aperti al pubblico sono identificati mediante targhette (o altre indicazioni anche luminose) apposte alle porte degli stessi con l'indicazione della destinazione (magazzino, ufficio, ecc.), così come le vie di uscita del locale medesimo.

I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti e bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

⁶¹ Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

⁶² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

⁶³ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

⁶⁴ Solo **se modificati** rispetto alla gestione precedente.

⁶⁵ **Solo** per i locali con superficie maggiore a 250 m² o i locali destinati a **ristorazione/pizzerie**.

⁶⁶ Solo in caso di affitto o acquisto azienda o di subentro *mortis causa*.

⁶⁷ Solo per cittadini extracomunitari.

⁶⁸ Solo in caso di permesso di soggiorno scaduto.

⁶⁹ Solo se già presentata.

SEZIONE 4
SCIA PER NOMINA O VARIAZIONE PREPOSTO
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

ai sensi della L.R. 29/2005

SEGNALA

che l' esercizio ubicato in via _____ n. _____

All'insegna _____ ⁷¹

subirà le seguenti variazioni a far data dal _____ ⁷²

nomina preposto

variazione preposto

Il nuovo preposto sarà:

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____,

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____

VIA _____ N. _____ CAP _____

TEL. _____ TEL. MOBILE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____

INDIRIZZO PEC _____ @ _____

Il sottoscritto nuovo preposto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti della L.R. 29/2005, dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010 e della vigente legislazione in materia, che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

⁷⁰ Da allegare **solo** in caso di variazione della tipologia dell'attività sotto il profilo del rumore.

⁷¹ Da compilare solo per pubblici esercizi.

⁷² E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

- di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ⁷³;
- che il sig. _____ ⁷⁴, in qualità di:
 - titolare della ditta individuale
 - legale rappresentante
 - preposto
 è in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ⁷⁵ ;
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS approvato con R.D.n.773/31 ⁷⁶;

DATA _____

FIRMA DEL TITOLARE DELL'ESERCIZIO

FIRMA⁷⁷ DEL PREPOSTO

ALLEGATI:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità del preposto
- Allegato A – Requisiti morali preposto
- Allegato B – Requisiti professionali preposto
- Copia del titolo di studio o dell'attestato di idoneità dei corsi o libretto INPS o copia iscrizione al REC del preposto
- Copia semplice del permesso di soggiorno/carta di soggiorno ⁷⁸
- Copia semplice documento di prenotazione per rinnovo permesso di soggiorno ⁷⁹

⁷³ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello A - REQUISITI MORALI allegato.

⁷⁴ In caso di **ditta individuale** i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare dell'attività. In caso di **società** i requisiti possono essere posseduti o dal legale rappresentante o da un preposto all'attività.

⁷⁵ Per la validità della SCIA è **obbligatorio** compilare il modello B - REQUISITI PROFESSIONALI.

⁷⁶ **L'art.11 del TULPS** riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

L'art.12 del TULPS riguarda l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli.

L'art.92 del TULPS riguarda il divieto di rilascio licenza/esercizio dell'attività a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

L'art.131 del TULPS dispone che tutte le licenze previste dal Titolo III del TULPS non possono essere concesse a chi è impossibilitato ad obbligarci. Le licenze del Titolo III riguardano anche gli spettacoli e i pubblici esercizi.

⁷⁷ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

⁷⁸ Solo per cittadini extracomunitari.

⁷⁹ Solo in caso di permesso di soggiorno scaduto.

SEZIONE 5

SCIA PER PICCOLI INTRATTENIMENTI ALLA CLIENTELA IN ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO

ai sensi dell'articolo 21 del Piano Comunale dei Pubblici Esercizi ⁸⁰ e dell'art.124 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. ⁸¹

SEGNALA

l'inizio dell'attività di allietamento alla clientela

nelle date del _____ mese _____ anno _____ ⁸²

nei locali siti in Via _____ n. _____

all'insegna _____

il trattenimento consisterà in:

- musica dal vivo
- karaoke
- musica dal vivo con D.J:

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

⁸⁰ L' art.21 del Piano Comunale dei Pubblici Esercizi dispone:

*“È considerata semplice attività di allietamento della clientela complementare all'attività di somministrazione,, nonché l'effettuazione di **modeste esibizioni musicali dal vivo** a condizione che:*

- senza aumentare il prezzo della consumazione;
- senza predisposizione di particolari attrezzature o impianti;
- non sia variata la sistemazione e collocazione degli arredi;
- non sia aumentata la capienza del locale;
- non sia pubblicizzato l'allietamento in programma;
- il volume deve essere mantenuto a livelli tali da non arrecare disturbo alla quiete e al riposo, in particolar modo quando l'allietamento viene effettuato a porte aperte o all'aperto o aree esterne date in concessione al pubblico esercizio.

L'allietamento nei pubblici esercizi di cui alle lettere a), b) e d) dell'art. 5 della legge 287/91 deve essere esercitato subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni imposte ai sensi dell'art.9 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza)”.

⁸¹ L' art.124 del Regolamento di attuazione del T.U.L.P.S. (R.D. 06/05/1940 n.635) dispone:

“È richiesta la licenza dell'autorità di pubblica sicurezza, a termine dell'art. 69 della legge, per i piccoli trattenimenti che si danno al pubblico, anche temporaneamente, in baracche o in locali provvisori, o all'aperto, da commedianti, burattinai, tenitori di giostre, di caroselli, di altalene, bersagli e simili.

Sono soggetti alla stessa licenza gli spettacoli di qualsiasi specie che si danno nei pubblici esercizi contemplati dall'art. 86 della legge”.

⁸² E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è obbligatoria – solo in caso di subingresso per reinterestazione la data **non è obbligatoria**.

ai sensi e per gli effetti della l.r. 29/2005, del Piano dei Pubblici Esercizi e del T.U.L.P.S e suo Regolamento Attuativo, che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di segnalazione e più precisamente:

D I C H I A R A

di essere a conoscenza dei seguenti obblighi/prescrizioni/imposizioni:

- **obbligo di cessazione della musica entro le ore 23:30 – l'abbassamento del volume deve iniziare dalle ore 23.00;**
- **che l'attività suddetta è consentita per un massimo di 59 (cinquantanove) occasioni per anno solare;**
- l'allietamento, se all'esterno del locale, si svolgerà all'interno del plateatico del quale viene pagata la tassa per occupazione suolo pubblico;
- non sarà variata la sistemazione e collocazione degli arredi e la superficie di vendita non subirà modifiche e neppure l'organizzazione inerente la somministrazione di alimenti e bevande infatti il locale conserverà la normale sistemazione e collocazione degli arredi – senza nessun aumento della capienza del locale;
- **non sarà pubblicizzato l'allietamento in programma nella presente segnalazione;**
- l'attività non sarà indetta in forma imprenditoriale;
- non saranno aumentati i prezzi delle consumazioni;
- non saranno predisposti particolari attrezzature o impianti;
- **che il volume sarà mantenuto a livelli tali ⁸³ da non arrecare disturbo alla quiete e al riposo in particolar modo quando l'allietamento viene effettuato a porte aperte o all'aperto o aree esterne già date in concessione al pubblico esercizio (lo spazio dato in concessione non può essere infatti modificato/ampliato con l'attività di allietamento);**
- non sarà consentito l'eccessivo affollamento del locale che possa determinare intralcio o ingombro per il normale funzionamento dell'esercizio stesso;
- non sarà ammesso il ballo;
- sarà mantenuto sempre sgombra ed agile l'uscita; lo spazio dedicato ai musicisti non intralcerà il normale flusso e la sosta della clientela specialmente in riferimento alle vie di esodo;
- i collegamenti elettrici, qualora non si usufruisca dell'impianto originario dell'esercizio, saranno installati da tecnico abilitato che ne dovrà rilasciare certificato a norma di legge;
- saranno rispettate le leggi in materia di diritti d'autore (S.I.A.E.);
- di aver fatto dichiarazione d'inizio attività all'ufficio S.I.A.E. di Pordenone relativamente al periodo indicato nella presente SCIA (allega copia);
- di rispettare le prescrizioni imposte ai sensi dell'art. 9 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza);
- di impegnarsi a di vigilare affinché all'uscita dei locali, i frequentatori evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata, informando tempestivamente la Forza Pubblica ove necessario;
- **di essere a conoscenza sia della normativa vigente in materia di inquinamento acustico che dei Regolamenti e Ordinanze in materia;**

⁸³ Se ci sono residenze nell'edificio ove è collocato il p.e. il limite di rumore è 40 decibel esterno e 70 decibel interno.

Se non ci sono residenze nell'edificio ma sono presenti nelle vicinanze, il limite di rumore va valutato da un esperto in acustica con la DIAC (Documentazione di impatto acustico).

- di ben conoscere tutti gli obblighi, doveri, obbligazioni, posti a carico dell'esercente derivante dalle normative, dal piano e dalle altre disposizioni in materia;
- di essere a conoscenza che il Comune si riserva di modificare/revocare per motivi di pubblico interesse o necessità, ed in particolare per accertato disturbo, anche riflesso, alla quiete pubblica, con provvedimento motivato l'esercizio dell'allietamento oggetto della presente SCIA.
- di essere a conoscenza che in caso di violazione della normativa regolamentare comunale ovvero delle disposizioni in materia attinenti ai rumori e alla quiete pubblica, l'Amministrazione Comunale applicherà le sanzioni previste fino a negare la prosecuzione delle attività programmate e sino a vietare l'allietamento anche per l'anno successivo.

DATA

FIRMA⁸⁴

ALLEGA:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità
- Nulla Osta SIAE

⁸⁴ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

SEZIONE 6
SCIA PER SOSPENSIONE O CESSAZIONE DELL'ATTIVITA'
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

ai sensi della L.R. 29/2005

SEGNALA

- la sospensione** dalla data del _____ fino alla data del _____ ⁸⁵
- la cessazione** dell'attività a far data dal _____

dell' esercizio ubicato in via _____ n. _____

All'insegna _____ ⁸⁶

DATA

FIRMA⁸⁷

ALLEGATI:

- copia semplice documento d'identità in corso di validità⁸⁸
- originali delle autorizzazioni in possesso (solo in caso di cessazione)

⁸⁵ La **chiusura temporanea** di un esercizio per più di trenta giorni consecutivi deve essere comunicata al Comune con almeno dieci giorni di anticipo.

⁸⁶ Da compilare **solo per pubblici esercizi**.

⁸⁷ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

⁸⁸ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

SEZIONE 7
SCIA PER RIAPERTURA DELL'ATTIVITA'
AL TERMINE DELLA SOSPENSIONE
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

ai sensi della L.R. 29/2005

SEGNALA

la riapertura dell'attività a far data dal _____⁸⁹
dell' esercizio ubicato in via _____ n. _____
All'insegna _____⁹⁰

DATA

FIRMA⁹¹

ALLEGATO:

Copia semplice documento d'identità in corso di validità

⁸⁹ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

⁹⁰ Da compilare solo per pubblici esercizi.

⁹¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

SEZIONE 8
SCIA PER INIZIO ATTIVITA'
A SEGUITO RILASCIO NUOVA AUTORIZZAZIONE
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

ai sensi della L.R. 29/2005

SEGNALA

L' **INIZIO** dell'attività a far data dal _____⁹²

dell' esercizio ubicato in via _____ n. _____

per il quale è stata rilasciata l'autorizzazione n. _____ in data _____

All'insegna _____⁹³

DATA

FIRMA⁹⁴

ALLEGATO:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità

⁹² E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

⁹³ Da compilare solo per pubblici esercizi.

⁹⁴ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

SEZIONE 9
SCIA PER COMUNICAZIONE ORARI
CHIUSURA INFRASETTIMANALE O FERIE
PUBBLICI ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO

ai sensi dell'art.16 del Piano Comunale dei Pubblici Esercizi

SEGNALA

relativamente all' esercizio ubicato in via _____ n. _____

all'insegna _____

- che la chiusura settimanale sarà effettuata nella giornata di _____⁹⁵,
- che gli orari⁹⁶ del pubblico esercizio sono i seguenti:

	dalle ore	alle ore
LUNEDI'		
MARTEDI'		
MERCOLEDI'		
GIOVEDI'		
VENERDI'		
SABATO		
DOMENICA		

- che chiuderà per ferie dal _____ al _____⁹⁷

DATA

FIRMA⁹⁸

ALLEGATO:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità

⁹⁵ Possono essere effettuate (non devono) fino a due giornate di chiusura infrasettimanale – **la chiusura non è obbligatoria.**

⁹⁶ L'art.74 della legge regionale n.29/2005 prevede "Gli orari di apertura e chiusura degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande sono stabiliti dai titolari nell'ambito della fascia oraria compresa fra le ore cinque e le ore tre del giorno successivo, con il solo limite giornaliero di sette ore, da effettuarsi anche consecutivamente."

Dopo tale ora il titolare può tuttavia consentire loro di trattenersi nei locali fino ad un massimo di un'ora dopo la chiusura – art.75 L.R. 29/2005).**Gli orari vanno indicati mediante cartelli o altri adeguati supporti informativi, ben visibili al pubblico e collocati all'interno e all'esterno dei locali.**

⁹⁷ La comunicazione preventiva delle ferie è obbligatoria, ai sensi dell'art.16 del vigente Piano dei Pubblici Esercizi, e deve essere effettuata almeno 15 giorni prima.

⁹⁸ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

SEZIONE 10
SCIA PER MODIFICA DATI ANAGRAFICI O SOCIETARI
DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

ai sensi della L.R. 29/2005

SEGNALA

a far data dal _____⁹⁹

relativamente all' esercizio ubicato in via _____ n. _____

all'insegna _____

subirà le seguenti variazioni:

MODIFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/DELEGATO DELLA SOCIETÀ:

il nuovo rappresentante legale è:

COGNOME _____ NOME _____
NATOVA _____ PROVINCIA _____ IL _____
 DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____
CODICE FISCALE _____
RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____
VIA _____ N. _____ CAP _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____
INDIRIZZO PEC _____ @ _____

● dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia alla C.C.I.A.A. del nominativo del nuovo legale rappresentante/delegato, al fine di ottenere l'aggiornamento del certificato di iscrizione al Registro Imprese

MODIFICA DELLA RAGIONE SOCIALE:

la nuova ragione sociale è:

RAGIONE SOCIALE: _____
CODICE FISCALE _____ CON SEDE A _____
PROVINCIA _____ C.A.P. _____ IN VIA _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____
INDIRIZZO PEC _____ @ _____

⁹⁹ E' **obbligatorio** indicare la data di inizio attività altrimenti la SCIA non è valida – la data deve sempre essere **eguale o successiva a quella di presentazione della SCIA.**

- dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia alla C.C.I.A.A. della nuova ragione sociale, al fine di ottenere l'aggiornamento del certificato di iscrizione al Registro Imprese

MODIFICA DELLA SEDE LEGALE DELLA SOCIETÀ:

la nuova sede legale della società è:

SEDE LEGALE A _____ PROVINCIA _____
C.A.P. _____ IN VIA _____ N. _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____
INDIRIZZO PEC _____ @ _____

- dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia alla C.C.I.A.A. della nuova sede legale, al fine di ottenere l'aggiornamento del certificato di iscrizione al Registro Imprese.

MODIFICA DELLA SEDE LEGALE O RESIDENZA DEL TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE:

la nuova sede legale o residenza del titolare della ditta individuale:

SEDE LEGALE O RESIDENZA A _____ PROVINCIA _____
C.A.P. _____ IN VIA _____ N. _____
TEL. _____ TEL. MOBILE _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____
INDIRIZZO PEC _____ @ _____

- dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia alla C.C.I.A.A. della nuova sede legale o residenza, al fine di ottenere l'aggiornamento del certificato di iscrizione al Registro Imprese.

DATA

FIRMA¹⁰⁰

ALLEGATO:

- Copia semplice documento d'identità in corso di validità¹⁰¹
- Allegato A – Requisiti morali¹⁰²

¹⁰⁰ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

¹⁰¹ **In caso di società** allegare copia di tutte le persone che hanno la rappresentanza legale della società.

¹⁰² Allegare **solo** in caso di modifica del legale rappresentante della società.

DA COMPILARE SEMPRE PER LE SEZIONI 1 – 2 – 4 – 10 (per la Sezione 10 solo in caso di nomina/modifica nuovo rappresentante legale)

**ALLEGATO "A"
REQUISITI MORALI**

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCESSO
ED ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI**
previsti dall'art.71 del D.LVO 59/2010

Il sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____,

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____

VIA _____ N. _____ CAP _____

TEL. _____ TEL. MOBILE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____@_____

INDIRIZZO PEC _____@_____

In qualità di:

TITOLARE **PREPOSTO**

dell'omonima impresa individuale _____

SOCIO/AMMINISTRATORE **LEGALE RAPPRESENTANTE**

della Ditta _____

COEREDI

del/la Sig./ra _____ deceduto/a il _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del 445 DEL 28/12/2000

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010

di essere in possesso dei requisiti morali e di non rientrare in nessuna delle condizioni ostative previste all'art. 71 del D.to L.vo 59/2010 ¹⁰³ e precisamente:

¹⁰³ I requisiti morali devono essere posseduti dal titolare, dal legale rappresentante e da ogni altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale – per ognuno di questi v'è compilato un modello.

a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (salvo che sia stata ottenuta la riabilitazione);

b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

(compilare solo in caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande) di non trovarsi nelle condizioni sopra descritte alle lett.a), b), c) d), e) od f), e di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

- dichiara altresì di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività di cui alle condizioni sopra descritte alle lett.a), b), c) d), e) od f), lettere b), e), d), e) e f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di' esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

DATA

FIRMA¹⁰⁴

¹⁰⁴ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DA COMPILARE PER LE SEZIONI 1 – 2 - 4

**ALLEGATO “B”
REQUISITI PROFESSIONALI
SETTORE ALIMENTARE E
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI DI
ACCESSO ED ESERCIZIO ALL’ATTIVITA’ DI
VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI E
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**
previsti dagli art.71 del D.to L.vo 59/2010

Il sottoscritto

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____,

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____

VIA _____ N. _____ CAP _____

TEL. _____ TEL. MOBILE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____

INDIRIZZO PEC _____ @ _____

In qualità di:

TITOLARE **PREPOSTO**

dell'omonima impresa individuale _____

SOCIO/AMMINISTRATORE **LEGALE RAPPRESENTANTE**

della Ditta _____

COEREDI

del/la Sig./ra _____ deceduto/a il _____

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del 445 del 28/12/2000

DICHIARA ¹⁰⁵

¹⁰⁵ Indicare il possesso di **almeno uno** dei requisiti

ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del D.to L.vo 59/2010

di avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano - organizzato dal Centro di assistenza tecnica (CAT) _____ nell'anno _____ e di aver superato positivamente l'esame finale in data _____ - come da attestato che si allega in copia;

avere prestato la propria opera ¹⁰⁶, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare¹⁰⁷ o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (come da copia libretto INPS che si allega):

nome dell'impresa _____ sede _____;
regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di _____ dal _____
al _____ posizione n. _____;

nome dell'impresa _____ sede _____;
regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di _____ dal _____
al _____ posizione n. _____;

nome dell'impresa _____ sede _____;
regolarmente iscritto all'I.N.P.S. di _____ dal _____
al _____ posizione n. _____;

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti, conseguito

¹⁰⁶ E' valido ai fini del riconoscimento del requisito professionale anche aver prestato la propria opera in qualità di:

- panettiere;
- gelatiere o pasticciere;
- macellaio presso ditta esercente attività di macellazione e commercio all'ingrosso di carni
- inquadramento al 6° livello con mansioni "commis di sala";
- cassiere;
- cameriere o barman;
- addetto ad una mensa aziendale;
- dipendente di aziende del settore turismo, inquadrati come "cameriere" al 4° livello del CCNL;
- dipendente di ditta che acquista presso aziende agricole materie da trasformare in semi-lavorati;
- dipendenti di imprese artigiane esercenti l'attività nell'ambito della produzione e manipolazione di alimenti.

¹⁰⁷ Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. e) del DPR 0138/Pres. del 2003 s'intende qualsiasi attività di vendita di prodotti alimentari, anche se tratta di attività che la legge esclude dal suo ambito di applicazione (es: artigianale, produttori agricoli...).

all'Università/Istituto di _____ nell'anno
accademico/scolastico _____¹⁰⁸ (di cui si allega copia);

di essere iscritto al Registro esercenti il commercio della C.C.I.A.A. di _____
al n. _____ dal _____ per l'attività di _____
(allega copia iscrizione REC) (in caso di iscrizione al REC antecedente al 31/12/2006 è possibile far
valere tale requisito acquisito in sostituzione dei sopraelencati requisiti).

DATA

FIRMA¹⁰⁹

¹⁰⁸ Sono da ritenersi titoli validi ai fini del riconoscimento del requisito professionale:

- Maturità tecnica femminile;
- Laurea triennale in Scienze Tecnologiche Viticole ed Enologiche;
- Laurea in Economia e Commercio con indirizzo Economia Aziendale o Gestione Aziendale;
- Diploma di Perito Chimico;
- Diploma per perito aziendale e corrispondente lingue estere;
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Corso Professionale di Addetto alla Ristorazione;
- Diploma professionale con indirizzo economia aziendale;
- Addetto alla Segreteria d'azienda (con inserito nel piano di studi la materia "merceologia" o tecnica amministrativa aziendale).
- Laurea in Farmacia;
- Diploma di Agrotecnico (da Istituto Agrario o equipollente);
- Iscritti all'Albo Professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati;
- Perito agrario;
- Diploma di Ragioniere (con inserito nel piano di studi la materia "merceologia").

¹⁰⁹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Allegato C

DA COMPILARE SEMPRE PER I CIRCOLI PRIVATI (SEZIONE 1) E I SUBINGRESSI DI PUBBLICI ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO (SEZIONE 2 – fatte salve DIAC già presentate dai precedenti gestori)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA
CONFORMITA' DELLA DIAC AI CRITERI
E DI RISPETTO DEI LIMITI FISSATI DALLA LEGGE ¹¹⁰**

Il sottoscritto:

COGNOME _____ NOME _____

NATO/A _____ PROVINCIA _____ IL _____

DI CITTADINANZA ITALIANA OPPURE DI CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE A _____ PROVINCIA _____

VIA _____ N. _____ CAP _____

TEL. _____ TEL. MOBILE _____

INDIRIZZO E-MAIL _____ @ _____

INDIRIZZO PEC _____ @ _____

in qualità di tecnico competente in acustica ambientale, iscritto al n. _____ dell'elenco della Regione FVG dei "Tecnici competenti a svolgere attività nel campo dell'acustica ambientale"¹¹¹,

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

che per il subingresso dell'attività di somministrazione alimenti e bevande all'insegna

situato in via _____ n. _____

¹¹⁰ Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

¹¹¹ O comunque abilitato da altre regioni.

in relazione a quanto stabilito dalla L.R. 16/2007 e dalla L. 447/95 e D.P.C.M. 14/11/1997, la relazione di previsione di impatto acustico (o DIAC) dell'attività prevista nell'immobile di cui sopra, è stata redatta:

- secondo quanto previsto dai *CRITERI PER LA REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO E CLIMA ACUSTICO APPROVATI CON D.G.Reg. 17/12/2009 n.2870* (e dalla sezione specifica prevista per tipologia di attività prevista dai *Criteri* stessi);
- che l'attività stessa non supera i limiti di rumore previsti dalle leggi vigenti in materia.

DATA

FIRMA^{112 113}

¹¹² Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

¹¹³ **La dichiarazione va sottoscritta dal redattore della DIAC e non dal titolare del pubblico esercizio.**

Allegato D

DA COMPILARE SEMPRE:

PER LA SEZIONE 1 (ESCLUSI I CIRCOLI PRIVATI)

**PER I SUBINGRESSI PUBBLICI ESERCIZI NON APERTI AL PUBBLICO
SEZIONE 2**

**PER LE MODIFICHE AI LOCALI Sezione 3 - solo in caso di modifica della
tipologia dell'attività sotto il profilo del rumore**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' PER ATTIVITA' DI
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE CHE NON UTILIZZANO
SORGENTI SONORE ED ATTIVITA'
RUMOROSE CON L'ATTIVITA' STESSA ¹¹⁴**

Il sottoscritto:

COGNOME _____ NOME _____

NATOVA _____ PROVINCIA _____ IL _____

DI CUI AL PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NON
APERTO AL PUBBLICO COLLOCATO PRESSO

situato in via / piazza _____ n _____

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano
l'applicazione di sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che l'attività oggetto della presente **non prevede** l'utilizzo di sorgenti sonore (macchinari / impianti), ovvero di rumorosità , sia indotta sia causata da comportamenti connessi con l'attività stessa, suscettibile di generare inquinamento acustico, come ad esempio:
 - generatori, impianti di condizionamento e refrigerazione, con l'eccezione delle attrezzature di limitata potenza installate su supporti antivibrante e collocati lontano da altre unità immobiliari e recettori;
 - gruppi frigo all'esterno;
 - estrattori d'aria;
 - impianti di diffusione sonora;
 - videogiochi;
 - lavorazioni effettuate all'esterno;

¹¹⁴ Con Determinazione n.2313 del 20/07/2010 il Comune di Pordenone ha approvato le "[LINEE GUIDA OPERATIVE](#) PER LA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO, VALUTAZIONE DEL CLIMA ACUSTICO, PROGETTO ACUSTICO, PROCEDURA SEMPLIFICATA PER OPERE E ATTIVITA' NON RUMOROSE".

-
- che nello stabile sede dell'attività:
 - sono** presenti unità abitative;
 - non sono** presenti unità abitative;
-

- recettori¹¹⁵ (abitazioni, edifici pubblici, parchi, aree giochi, ecc...) presenti nelle vicinanze: _____
-

- descrizione dell'attività: _____
-

- orari e frequenza d'esercizio: _____
-

- presenza di zone di carico/scarico e movimentazione merci: _____
-

DATA

FIRMA¹¹⁶

¹¹⁵ Per "**recettore**" si intende qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo, come definito dall'articolo 2 della Legge 447/95, comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici e aree esterne destinate ad attività ricreative e allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai vigenti strumenti urbanistici e loro varianti.

¹¹⁶ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata (unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore) all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.